

*Electro Glide in Blue*

Hermann Bergamelli

A cura di Irene Sofia Comi

Opening: giovedì 28 gennaio

Visite su appuntamento

> mid-opening data da definire

Fino al 3 marzo 2021

dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19 e su appuntamento

A+B Gallery

Corsetto Sant'Agata 22, scala C

25121 Brescia - Italia

gallery@aplusb.it / www.aplusbgallery.it

+39 338 1324177

*Stratificazioni, immersioni e compressioni.*

Queste tre parole sintetizzano il risultato della ricerca di Hermann Bergamelli che verrà presentata in *Electro Glide in Blue*, mostra personale curata da Irene Sofia Comi.

Nel corso degli ultimi anni l'artista si è concentrato in modo specifico sui processi produttivi: "Ogni singolo lavoro sembra dettato da regole ferree, eppure non sembra concludersi mai". L'artista espone per la sua prima mostra personale da A+B gallery tre tipologie di opere inedite, in un percorso che ci conduce "davanti a lavori spirituali, meditativi e astratti, eppure legati fatalmente all'espressività materica, tattile e ottica della superficie".

Quando realizza le *Stratificazioni*, Bergamelli "cuce una fitta rete di filo nascosto che congiunge le singole fettucine di tessuto accostate, creando un movimento sinuoso e scomposto, ricco di effetti di pieno e di vuoto, esplorando il limite tra la profondità pittorica e la matericità scultorea".

Nella serie più recente, intitolata *Immersioni*, Bergamelli "accosta tessuti che generano affondi spazio-temporali, dove le cuciture diventano linee d'orizzonte sottili e minimali, grado zero nella definizione dello spazio assoluto".

"La sola eccezione al cucito avviene nelle *Compressioni*, nate dallo schiacciamento in una morsa di sezioni di tessuto, tenute insieme da un equilibrio quasi zen di forze contrapposte".

*Electro Glide in Blue* è quindi un titolo calzante che sottolinea gli elementi comuni alle tre serie messe a punto dall'artista: *Electro* inteso come processo, *Glide* come erranza verso un mutevole orizzonte formale in equilibrio tra caos e ordine, ed *In Blue* quale elemento misterioso appartenente ad ogni lavoro.

Hermann Bergamelli, 1990. Nato a Bergamo dove vive e lavora, si diploma nel 2016 in Nuove Tecnologie per le Arti all'Accademia di Bergamo e frequenta nel 2018 una Scholarship alla Central Saint Martins di Londra. Tra le mostre recenti la collettiva *15 -> The Waiting Hall*, 2020, presso A+B gallery; *I'll be home tonight*, 2019 da The House, Milano; *Tòtòc*, 2019 da Rehearsal, Milano; e la collettiva *The useless land*, 2018, presso il Castello di Lajone, Alessandria, anno in cui partecipa al Festival ArtDate - The Blank Contemporary Art, Bergamo.